

Operazione del valore di 125 milioni di euro

D.Bank rileva Magic

MILANO ■ Un'operazione di private equity del valore complessivo di 125 milioni di euro è stata portata a termine da Deutsche Bank, che ha acquistato il 67% del capitale di Magic, azienda emiliana leader nella produzione di mangimi animali. L'ingresso dell'istituto tedesco nell'azionariato della società parmense ha risolto la situazione di conflittualità che si era venuta a creare tra l'ex azionista di maggioranza, Giuseppe Lina e gli altri soci: il colosso alimentare Barilla, Andrea Lina e l'amministratore delegato Rolando Labadini.

L'operazione di *leveraged finance* ha visto Deutsche Bank e il socio Andrea Lina sborsare 37,5 milioni di euro per la sottoscrizione delle azioni mentre Banca Intesa ha supportato la transazione con un prestito da 88 milioni di euro che verrà successivamente sindacato tra le banche di relazione della società.

Dopo l'operazione, Deutsche Bank detiene la maggioranza assoluta con il 67% del capitale, seguita da Andrea Lina che è salito al 33 per cento dal precedente 30%.

Barilla, Giuseppe Lina e Rolando Labadini, che rimane amministratore delegato, sono definitivamente usciti dalla compagine azionaria. Presidente di Magic è stato nominato Francesco Caputo Nasseti, direttore generale della divisione mercati globali Italia di Deutsche Bank, con Andrea Lina vicepresidente. Il consiglio di amministrazione si completa di altri due consiglieri nominati da Deutsche. Gli studi legali Erede e Tanucci hanno curato l'operazione.

Nel 2003 l'azienda di mangimi ha riportato un fatturato di 130 milioni di euro con una performance reddituale e operativa che nei primi cinque mesi del 2004 è

rimasta allineata alle previsioni contenute nel piano industriale.

L'orizzonte temporale dell'investimento di Deutsche Bank nella società dovrebbe essere di almeno tre anni, con varie ipotesi di uscita che non escludono la quotazione in Borsa, la vendita ad altri soci o a competitor.

*Prestito
da 88 milioni
di Banca Intesa*
